



**Città di Fabriano**  
Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

(proposta 38 del 01/02/2018)

**ORDINANZA DEL SINDACO**  
**Numero 33 del 01/02/2018**

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente.  
Modifiche alla disciplina degli orari di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche in Città, finalizzate ad esigenze di sicurezza, di decoro e vivibilità urbana e di tutela della tranquillità e del riposo dei cittadini.

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

l'art. 31 del D.L. n. 201/2011, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici" convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, nell'ambito della disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, disponendo che gli esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza vincoli o limiti, senza limitazioni di orario di apertura e di chiusura, senza l'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata di chiusura infrasettimanale, ha di fatto liberalizzato gli orari delle attività, ribadendo tuttavia al comma 2 - come principio generale dell'ordinamento - il rispetto dei vincoli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali;

la Direttiva 2406/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. "Direttiva Bolkestein") riconosce, quali limiti all'accesso alle attività di servizi ed al loro esercizio, i "motivi d'interesse generale", riconosciuti dalla Corte di Giustizia europea, tra i quali "l'ordine pubblico, la pubblica sicurezza, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, il mantenimento dell'ordine sociale, la sicurezza stradale", riconoscendo alle autorità amministrative la facoltà di disporre le restrizioni rese a tal fine necessarie, secondo principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione;

l'art. 41, comma 2, della Costituzione italiana sancisce la necessità di proteggere i valori primari attinenti alla persona, il cui rispetto costituisce "limite insuperabile" alla libertà di ogni iniziativa economica privata: con riferimento a tale disposizione la Corte Costituzionale, con sentenza n. 152 del 26 aprile 2010, ha dichiarato - rigettando la censura di violazione dell'art. 41 della Costituzione - che "... che non sia configurabile una lesione della libertà d'iniziativa economica allorché



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

l'apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all'utilità sociale ...";

il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fabriano vigente dal 2014 disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto della Città, il consumo in sicurezza di bevande ed in particolare di quelle alcoliche, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni;

il D.L. 14/2017, come convertito nella Legge n. 48/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nell'ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

in particolare, l'art. 50, comma 5, del testo novellato, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la possibilità di adottare **ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;**

inoltre, l'art. 54, comma 4, del testo novellato, attribuisce al Sindaco la possibilità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana: il successivo comma 4bis prevede, poi, che: **'i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti';**

## CONSIDERATO CHE:

in alcune zone della Città - in particolare in alcune vie del Centro Cittadino, tra cui via Balbo - la presenza di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande risulta particolarmente elevata ed in special modo nei fine settimana, in orari serali e notturni, vi è **concentrazione di numerosi avventori;**

**il consumo di alcolici contribuisce significativamente ad incrementare la loquacità degli avventori, decrementandone i freni inibitori ed elevandone spesso il tono di voce;**



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

le **situazioni con maggiori elementi di criticità** risultano essere quelle in cui gli avventori - non essendo spesso gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dotati di adeguati spazi al loro interno - sono indotti a **consumare le bevande acquistate, prevalentemente alcoliche, all'esterno dei locali, per cui in prossimità di alcuni locali si creano folti gruppi di persone che stazionano, parlando e schiamazzando anche fino a tarda ora, provocando in tal modo, inevitabilmente, disturbo al riposo dei residenti dei numerosi edifici circostanti;**

con particolare riferimento a quanto si verifica nel tratto di via Balbo compreso tra via Mamiani e Piazza Quintino Sella, va detto che **la rumorosità più elevata si riscontra nei fine settimana (più marcatamente nel periodo tra maggio e ottobre), e particolarmente nella fascia compresa tra le ore 23.00 e le ore 3.00**: peraltro, la conformazione edilizia dell'area circostante (edifici storici molto alti a distanza ridotta) crea un effetto "cassa acustica" che amplifica il rumore prodotto sia dalle emissioni sonore dei locali (che spesso si avvalgono anche di musica dal vivo) sia dalla concentrazione e stazionamento di avventori all'esterno degli stessi;

il consumo spesso eccessivo di alcool - oltre ai fenomeni sopra detti - genera inoltre **comportamenti irrispettosi verso lo spazio pubblico in termini di pulizia e di attenzione verso gli arredi urbani, abbandono indiscriminato di rifiuti** (in particolare scarti alimentari, bottiglie e bicchieri di vetro), **problemi di igiene pubblica** (residui organici quali urina e vomito, spesso rinvenuti nei pressi di ingressi di abitazioni private, ovvero in varie Vie e Piazze del Centro Storico) e talvolta veri e propri **danneggiamenti** (vetri e specchietti retrovisori di autovetture in sosta nelle vicinanze ritrovati rotti), provocando una situazione di degrado avvilente per i residenti ed i cittadini in genere e che comporta tra l'altro per l'Amministrazione la necessità di effettuare interventi straordinari di manutenzione e pulizia;

**gli assembramenti di persone provocano inoltre, negli orari di maggiore concentrazione, l'intralcio e perfino l'ostruzione continuativa del transito veicolare**, con conseguente lesione del diritto dei cittadini - ed in particolare dei residenti della zona, che ivi hanno anche accesso alle proprie rimesse - alla normale mobilità;

**numerosi cittadini hanno inoltrato segnalazioni o hanno rappresentato di persona al personale di Polizia il proprio disagio in relazione al continuo disturbo provocato, fino a tarda notte, dagli avventori - spesso in stato di ebbrezza - dei locali**, nonché lo stato di degrado e di sporcizia in cui versano le strade vicine;

da **quanto rilevato dalle forze di Polizia**, intervenute in più circostanze, risultano confermate le circostanze sopra dette: in particolare, il Commissariato Polizia di Stato ed il Comando Polizia Municipale, con **Relazioni** rispettivamente n. 49980 del 27.11.2017 e n. 49012 del 21.11.2017, hanno di recente evidenziato all'Amministrazione gli esiti dell'attività di controllo interforze svolta in orario serale e notturno in vari esercizi pubblici cittadini, riscontrando le problematiche sopra esposte, le violazioni amministrative contestate e documentando il tutto con foto scattate sul posto;



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

**le problematiche sopra richiamate si verificano già da tempo** e si sono concretizzate:

in un esposto al Sindaco a firma di alcuni residenti di Via Balbo (prot. n. 44954 dell'08.09.2014), più ulteriori due esposti al Commissariato (datati 20.12.2014 e 14.05.2015);

- in un verbale di accertata violazione da parte dei Carabinieri (prot. 18-2/2014);
- in due relazioni di servizio della Polizia di Stato (prot. 266/2014 e 329/2014) su controlli effettuati congiuntamente alla Polizia Municipale, con relative verbali di violazione;
- in una relazione di servizio della Polizia Municipale prot. 43168 del 02.10.2015;
- in una richiesta di controlli delle emissioni acustiche da parte dell'ARPAM prodotta al Settore Assetto del Territorio dalla Polizia Municipale con prot. 25149 del 08.06.2016;
- in una recente denuncia penale da parte del Commissariato di un esercente di un pubblico esercizio per disturbo del riposo delle persone;
- in periodiche ripetute lamentele verbali pervenute alle varie forze di polizia da parte di diversi cittadini;
- in vari articoli sulla stampa locale che nel tempo hanno evidenziato la problematica.

in ordine ai fatti di cui sopra - al fine di poter contare anche su dati oggettivi e scientifici rispetto alle problematiche evidenziate - l'Amministrazione Comunale intende **richiedere all'ARPA Marche** (Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente) di effettuare appena possibile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 60/97 e dell'art. 5.6 della DGR 896/03, **rilevamenti sul rumore da movida** presso alcuni esercizi mediante registrazioni audio e rilievi fonometrici;

**ATTESO** che si rende dunque necessario intervenire al fine di **contemperare i diversi interessi meritevoli di tutela dei soggetti che, a vario titolo, sono interessati alla problematica** e precisamente:

- dei residenti che, da tempo, richiedono interventi atti a garantire il riposo notturno - e quindi la tutela del diritto alla salute - nonché a tutelare il decoro urbano;
- degli operatori commerciali che, in forza della liberalizzazione degli orari, rivendicano la possibilità di utilizzare al meglio tutte le opportunità;
- degli avventori, che chiedono di poter vivere gli spazi anche in orario notturno;

## **RICORDATO CHE:**

l'art. 32 della Costituzione tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e risulta pacifico che il riposo notturno sia una componente fondamentale per il benessere psicofisico delle persone che, quando compromesso per qualsivoglia ragione, può arrecare pregiudizi per la salute;



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

il disturbo del riposo delle persone mediante schiamazzi, rumori o mediante l'abuso di strumenti sonori è, peraltro, punito nel nostro ordinamento dall'art. 659 del Codice Penale;

l'art. 41, comma 2, della Costituzione italiana sancisce la necessità di proteggere i valori primari attinenti alla persona e l'utilità sociale (fra cui ragioni imperative di interesse generale), il cui rispetto costituisce il limite insuperabile alla libertà di ogni iniziativa economica privata;

la Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati (Legge n. 125/2001) sancisce all'art. 1: "Ai fini della presente legge, per bevanda alcolica si intende ogni prodotto contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol e per bevanda superalcolica ogni prodotto con gradazione superiore al 21 per cento di alcol in volume";

le più recenti strategie di prevenzione contro il fenomeno dell'abuso di sostanze alcoliche non si indirizzano direttamente agli individui, ma si basano sul razionale secondo cui il consumo di alcol non avviene solo in base a caratteristiche personali e scelte consapevoli dell'individuo, ma anche in base ad altri fattori di tipo contestuale, in particolare **l'accesso e la disponibilità di alcol**. In sostanza, è opportuno modificare il contesto in cui l'individuo vive la vita notturna, in modo che questo, invece di promuovere l'abuso, lo scoraggi e lo renda meno probabile;

**il Sindaco può, per motivi imperativi di interesse generale, correlati ad esigenze di tutela della salute pubblica, limitare nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione, l'esercizio delle attività commerciali, prevedendo disposizioni particolari di salvaguardia in relazione all'esercizio delle medesime attività, anche al fine di renderle compatibili con le funzioni territoriali in ordine alla tutela dell'ambiente urbano e alla salute degli abitanti, alla viabilità ed alla mobilità dei cittadini, all'arredo urbano;**

**il Sindaco inoltre può, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 novellato, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti: in particolare, può intervenire in materia di orari di vendita - anche per asporto - e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, mirando a limitarne il fenomeno dell'abuso in orari notturni che può determinare episodi connotati da condotte pericolose per la sicurezza e tranquillità urbana;**

## **RITENUTO:**

quale Ufficiale di Governo e quale rappresentante della comunità locale di **dover intervenire con un provvedimento finalizzato a prevenire nel tempo i fatti sopra esposti** - anche al fine di eliminare, o quanto meno contenere, pregiudizi alla normale vivibilità che si verificano con specifico riguardo ai disagi ed alle situazioni di disturbo della tranquillità e del riposo notturno dei residenti, a tutela della salute pubblica, della salubrità dell'ambiente, dell'igiene pubblica -



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

**contrastando gli effetti degenerativi del consumo di sostanze alcoliche secondo un criterio di necessità, adeguatezza e proporzionalità e contemperando i principali interessi in gioco;**

## **DATO ATTO:**

che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, atteso che il presente provvedimento costituisce attività della Pubblica Amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi ed amministrativi generali, non trovano applicazione gli artt. 7 e seguenti della medesima Legge 7 agosto 1990, n. 241;

## **RICHIAMATI:**

l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dall'art. 8 del D.L. 14/2017 convertito nella Legge 48/2017;

l'art. 54, commi 4 e 4bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 14/2017 convertito nella Legge 48/2017;

il D.M. 5 agosto 2008;

la Legge 447/95 (in particolare gli artt. 2 e 9);

la Legge 125/2001;

l'art. 6 del D.L. 3 agosto 2007 n. 117, convertito nella Legge 2 ottobre 2007 n. 160, come modificato dall'art. 54 della Legge 29 luglio 2010, n. 120;

il D. Lgs. n. 59/2010;

la Legge n. 214/2011;

la Legge Regionale 27/09 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 60/97;

il Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n. 5;



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

il D. Lgs. 114/98;

il Codice Penale vigente, con le modifiche apportate, da ultimo, dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161, L. 3 luglio 2017, n. 105, dalla L. 14 luglio 2017, n. 110 e dalla L. 23 giugno 2017, n. 103;

le Sentenze della Corte di Cassazione - Sezione Penale - nn. 37196/2014, 12967/2015 e 22142/2017;

le Sentenze del TAR Emilia Romagna n. 53/2008 e del TAR Lombardia n. 1425/2015;

la Sentenza del Consiglio di Stato n. 4041/2008;

il R.D. 18 giugno 1931 n.773 - T.U.L.P.S. e relativo Regolamento di esecuzione;

gli artt. 32 e 33 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fabriano, relativi al consumo in sicurezza di bevande ed ai divieti relativi alle bevande alcoliche;

le precedenti Ordinanze Sindacali n. 55/2012 e n. 132/2015, con le quali sono determinati gli orari di apertura degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;

## **RICORDATO:**

- che **i locali di pubblico spettacolo** (discoteche, sale da ballo, locali notturni) **osservano, per la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, gli orari indicati nelle specifiche autorizzazioni rilasciate ai sensi del R.D. 773/1931 – T.U.L.P.S.**, fermo restando il divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore 2.00 alle ore 6.00 disposto dal comma 2 dell'art. 6 della L. 160/2007: l'inottemperanza di tali prescrizioni è punita come prescritto dall'art. 6, comma 3, della L. 160/07;

- che la **vendita di bevande alcoliche e superalcoliche effettuata mediante apparecchi automatici è sempre vietata** ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge Regionale n. 27/2009: l'inottemperanza di tali prescrizioni è punita come prescritto dalla stessa Legge Regionale.

**per TUTTE le motivazioni sopra ampiamente esposte**, in relazione all'urgente necessità di attuare interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti ed in definitiva a tutela della loro salute

## ORDINA

**ai titolari e gestori di Esercizi Commerciali, Pubblici Esercizi, Attività Artigianali e Circoli Privati di tutto il territorio comunale**

**dalla data odierna e fino al 31.12.2018, nei giorni di venerdì, sabato e prefestivi, dalle ore 21.00 alle ore 6.00 del giorno successivo:**

1.

**DI SOSPENDERE l'attività di VENDITA PER ASPORTO di bevande alcoliche e superalcoliche.**

2.

**DI ESERCITARE - direttamente o tramite proprio personale, appositamente istruito - ATTIVITA' DI CONTROLLO sugli avventori all'ESTERNO delle attività e nelle immediate vicinanze, al fine di impedire ovvero almeno limitare:**

- **il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche, salvo che nelle superfici all'uopo autorizzate;**
- **gli schiamazzi, le intemperanze ovvero altri comportamenti che comunque possano arrecare sensibile disturbo alla quiete pubblica ed al riposo delle persone;**
- **l'abbandono indiscriminato di rifiuti.**



# Città di Fabriano

Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

3.

**DI RENDERE NOTO** al pubblico il contenuto della presente Ordinanza mediante **l'esposizione di cartelli informativi ben visibili sia all'interno che all'esterno del locale.**

## **SANZIONI:**

L'inottemperanza delle prescrizioni di cui al punto **1** della presente Ordinanza è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

L'inottemperanza delle prescrizioni di cui al punto **2** della presente Ordinanza è punita come prescritto dall'art. 659, comma 1, del Codice Penale: ciò in relazione alla configurabilità della contravvenzione in esame anche per i comportamenti di tipo omissivo, in quanto il titolare di un esercizio pubblico ha l'obbligo di attivarsi per impedire gli schiamazzi, o comunque i rumori prodotti in maniera eccessiva, dalla propria clientela.

L'inottemperanza della prescrizione di cui al punto **3** della presente Ordinanza è punita con le sanzioni previste dal vigente art 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Nei casi di **reiterata inosservanza** di disposizioni previste dalla presente Ordinanza, il Questore potrà disporre la sospensione dell'attività per un massimo di quindici giorni, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 14/2017, convertito nella L. 48/2017.

E' comunque fatta salva l'applicazione di tutte le ulteriori sanzioni previste da disposizioni legislative o regolamentari.

## **Copia della presente ordinanza verrà trasmessa:**

- al Prefetto di Ancona;
- al Questore di Ancona;
- a tutte le forze di Polizia presenti sul territorio cittadino;
- a Confcommercio, Confartigianato, CNA.

La Polizia Municipale e tutte le altre forze di Polizia dello Stato sono incaricate della vigilanza circa l'ottemperanza di quanto disposto dalla presente Ordinanza.

La presente Ordinanza può essere ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fabriano ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010 oppure, in via alternativa, al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data di pubblicazione ai sensi dell'art. 9 del DPR



**Città di Fabriano**  
Provincia di Ancona  
Polizia Municipale e Sicurezza

1199/1971.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per giorni quindici consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Fabriano e reso pubblico sul sito internet del Comune e mediante comunicazione ai principali organi di informazione.

Il Sindaco  
Dott. Gabriele Santarelli

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i